

Università
Saggi. *Storia*

Morlacchi Editore

Paolo Gerbaldo

Ospitalità e destinazioni

Invenzione dei luoghi. Vita sociale. Innovazione economica

Morlacchi Editore

RISTAMPE:

1.

2.

I diritti d'autore del volume sono devoluti al “Proyecto educativo d'apoyo escolar BOLITAL” che funziona nelle periferie di Santa Cruz de la Sierra (Bolivia) ed è portato avanti da Sr Simona Chicco e da Sr Annarosa Loi.

ISBN/EAN: 978-88-6074-408-1

copyright © 2011 by Morlacchi Editore, Perugia.

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata.

editore@morlacchilibri.com – www.morlacchilibri.com.

Stampa: Digital Print-Service, Segrate, Milano.

Indice-Sommario

Introduzione	7
--------------	---

Parte I

IL TURISMO COME RISORSA ECONOMICA

I

1. <i>Le terme per il Re di Sardegna: Valdieri</i>	13
2. <i>Un hotel per i Bagni di Valdieri</i>	22

II

1. <i>Il forestiero come risorsa economica per il territorio</i>	29
2. <i>Un'industria da far crescere</i>	38
3. <i>I benefici economici delle industrie termali e climatiche</i>	41
4. <i>Movimento dei forestieri e ospitalità nel Mezzogiorno</i>	48
5. <i>Il settore pubblico e il turismo</i>	53
6. <i>Il turismo come risorsa economica</i>	58

III

1. <i>L'innovazione come risorsa scientifica e motore di crescita economica</i>	65
2. <i>L'attività innovativa nel pensiero economico di Schumpeter</i>	72
3. <i>Alla ricerca dell'innovazione</i>	81

IV

1. <i>L'invenzione dei luoghi turistici</i>	87
2. <i>Lo sviluppo dei territori attraverso il turismo</i>	94
3. <i>I fattori dello sviluppo locale e turistico</i>	101
4. <i>La costruzione della destinazione</i>	107
5. <i>Pensare l'offerta e posizionarla sul mercato</i>	111
6. <i>Pianificare la destinazione</i>	117

V

1. <i>Inventare con la letteratura: Rousseau e Byron a Montreux</i>	121
2. <i>In viaggio con Emilio: Rousseau e l'invenzione del paesaggio</i>	124
3. <i>Esuli romantici e nascita del turismo</i>	129
4. <i>Inventare l'ospitalità</i>	135
5. <i>Innovare con l'ospitalità: il Montreux Palace</i>	141

Parte II
OSPITALITÀ E TERRITORIO

I

1. <i>L'ospitalità nel Regno di Sardegna: Cuneo</i>	151
2. <i>In viaggio per l'Europa: Cavour e Ginevra</i>	156
3. <i>La nascita dell'ospitalità di lusso da Parigi a Ginevra</i>	158
4. <i>Un modello di ospitalità in espansione</i>	165
5. <i>Baruffi in Svizzera</i>	168
6. <i>Ospitalità e sviluppo del territorio nel pensiero di un agronomo illuminato: Arthur Young</i>	173

II

1. <i>Qualità e lusso per l'ospitalità da Parigi alla Svizzera</i>	181
2. <i>La grammatica del Palace</i>	187
3. <i>L'innovazione nell'ospitalità di lusso</i>	193
4. <i>Ospitalità e relazioni sociali: la vita sociale nei Palace</i>	195
5. <i>Lusso, ristorazione e sociabilità</i>	201
6. <i>Alla ricerca della specificità dell'ospitalità di lusso</i>	204
7. <i>L'ospitalità come fattore di sviluppo turistico di un territorio</i>	207

III

1. <i>Inventare con la letteratura: Giovanni Domenico Ruffini e Sanremo</i>	213
2. <i>Le proprietà terapeutiche del clima: un primo attore del cambiamento</i>	218
3. <i>Attori e trasformazioni dall'Ottocento al Novecento</i>	223
4. <i>Una destinazione alla moda: Sanremo nel Novecento</i>	230
5. <i>Ospitalità e turisti a Sanremo</i>	233
6. <i>Dalla Riviera alla Côte d'Azur</i>	243

Bibliografia	247
--------------	-----

Introduzione

Da Rousseau alla *Destination Management Organization*. Il cammino dell'invenzione delle destinazioni e dell'innovazione del viaggio materiale scandì, dal Settecento, le tappe dell'evoluzione del turismo moderno. Fu un percorso sostenuto da diversi apporti. Tra questi si ebbe, nel momento dell'invenzione, il contributo di letterati preromantici e romantici a cui seguirono, in quello dello sviluppo, le idee nuove degli imprenditori innovatori. Un primato che spettò, dopo i vetturini del *Grand Tour* e Thomas Cook, a quelli del settore dell'ospitalità che si dimostrarono i più attivi nel creare valore aggiunto alle loro strutture ricettive per confrontarsi con una concorrenza numerosa ed agguerrita.

L'invenzione delle destinazioni, atto fondativo del fenomeno turistico, in costante quanto indispensabile rinnovamento, si saldò allora con le trasformazioni che interessarono, dall'Ottocento al Novecento, l'ospitalità. Quest'ultima si rivelò essere il veicolo fondamentale per l'irradiazione del mantello di stazioni climatiche che ricoprirono progressivamente l'Europa. L'ospitalità, mentre avanzava l'irreversibile democratizzazione della pratica turistica, definì poi i tratti caratterizzanti della sua variante più ricercata da quelle classi agiate che nel turismo videro

un meccanismo di ascesa sociale e di ostentazione: l'ospitalità di lusso.

Il moltiplicarsi delle stazioni introdusse anche un'idea nuova in merito alla produzione della ricchezza. A veicolarla pensò la presenza, continuativa e in aumento, dei forestieri identificati poi come turisti. L'idea che il movimento dei forestieri fosse una risorsa per il territorio attraversò infatti le riflessioni degli illuministi per approdare a quelle di chi, come Maggiorino Ferraris, seppe coniugare l'impegno politico con l'attenzione per lo sviluppo economico dell'Italia postunitaria.

Il discorso si articolerà in seguito sulle risorse e sui meccanismi di attrazione del territorio analizzando come “la capacità di un territorio di formulare una strategia di successo consente di delineare una visione complessiva che supera il modello di spontaneismo imprenditoriale con cui è nata e si è sviluppata la maggior parte delle attività turistiche”¹. La maggior attenzione sarà comunque dedicata proprio a questo primo momento di invenzione della destinazione e al ruolo giocato dall'innovazione economica e tecnica nella definizione dei modelli di ospitalità come componenti fondamentali del prodotto turistico. Tali fattori di sviluppo si troveranno ad interagire in due destinazioni di richiamo: Montreux e Sanremo.

Sono dunque diversi i fili del discorso sul turismo: destinazioni, ospitalità, sviluppo. Fili che cercheremo di seguire avendo come guide ideali alcuni uomini del Risorgimento italiano, Cavour, Santa Rosa, Ruffini, accanto

1 A. Minguzzi, A. Presenza, *Destination building. Teorie e pratiche per il management della destinazione turistica*, Pearson Italia, 2010, p. 103.

all'esperienza di un viaggiatore piemontese della prima metà dell'Ottocento di nome Giuseppe Filippo Baruffi. Allo stesso tempo si seguirà il diffondersi dei modelli turistici di riferimento del periodo, con particolare attenzione all'ospitalità, anche in realtà minori presentando due località, Valdieri e Ormea, identificabili, per il loro ruolo locale, come piccole capitali secondarie del turismo moderno.

Tali problematiche, strettamente attuali, affondano però le loro radici nei decenni in cui, accanto al processo risorgimentale che condusse alla proclamazione del Regno d'Italia del marzo 1861, si delinearono anche con chiarezza gli snodi chiavi che trasformarono il movimento dei forestieri in un fenomeno storico, economico, sociale destinato a porsi come centrale nella civiltà contemporanea: il turismo.